

## PRESENTAZIONE DEL CONCERTO

Il Concerto **"Aspettando il Natale" che si terra' a Valmacca il 24 Novembre, alle ore 17**, e' il secondo della Stagione del **Teatro Comunale** e presenta alcuni dei capolavori della Musica Barocca ispirati al Natale. L'organizzazione e direzione artistica della Stagione teatrale e' affidata, dal **Comune di Valmacca**, all'Associazione di promozione Socio Culturale **"AmbientArti in Europa e nel Mondo"** e gode del sostegno della Fondazione CRT di Torino per il bando Not&Sipari..

L'ensemble strumentale concertante fa parte di **"The Italian Consort"** (I Solisti Italiani) e nasce con il preciso intento di portare al pubblico le sonorità della Musica Barocca sia italiana che europea eseguita all'italiana, cioè secondo la prassi strumentale in vigore presso le varie scuole musicali fiorenti nel nostro Paese durante questo periodo, mantenendo il gusto e la diversità degli stili sia nella scelta della strumentazione che nella prassi esecutiva. L'intento è quello di dare, in Italia e all'estero, un'immagine di quello che l'Italia è stata capace di creare in uno dei suoi molti periodi di massimo splendore, ricreando lo stimolo per un nuovo rinascimento delle arti, delle idee, della cultura e della società in generale, di cui l'Arte è sempre stata il primo motore. L'organico di The Italian Consort varia secondo le necessità strumentali del repertorio, pur mantenendo fisso l'organico principale che costituisce anche la direzione artistica dei progetti da loro proposti. Per la realizzazione di questo concerto è stata rispettata la forma della sonata a tre, con *due violini*: **Stefano Buonvini** e **Archimede De Martini** e il basso continuo realizzato con il *violoncello* da **Claudio Frigerio** e con *piu' strumenti* da **Franz Silvestri**.

Il brano di apertura è di **Francesco Onofrio Manfredini**, violinista e compositore di scuola bolognese, ed è scritto nella forma del concerto grosso espressamente per le festività del Natale del 1718. Segue un canone in più parti ad opera di **Johann Christoph Graupner**, un compositore che, pur avendone la statura, non ha ottenuto la celebrità del suo contemporaneo Johann Sebastian Bach. A completare il panorama delle composizioni a carattere natalizio una pastorale per organo di **Domenico Zipoli**, missionario gesuita e compositore di oratori e composizioni sacre, famoso per le sue opere fondamentali per organo e clavicembalo. Dopo aver preparato lo spirito all'atmosfera natalizia, il concerto si conclude con due composizioni che sono l'incarnazione per eccellenza della vera essenza di queste festività. La prima composizione è il concerto grosso fatto per la notte di Natale di **Arcangelo Corelli**, compositore che riuscì a fare del "concerto grosso" la forma più perfetta della musica barocca. Questo brano, opera del periodo più maturo del compositore, è composto da diversi tempi che creano un vero movimento dell'animo che sfocia nella quiete della pastorale finale. La seconda composizione è forse il brano più celebrato di tutta l'Europa barocca e moderna, il canone a tre voci composto da **Johann Pachelbel**, quello che, di tutta la produzione del prolifico autore bavarese, è rimasto in tutta la sua perfezione un'icona della musica da camera di ogni tempo. L'ingresso al Concerto e' libero sino ad esaurimento posti.